

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2022

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

ANCHE TIVOLI

CHIEDE LA PACE PER L'UCRAINA

Foto A.M.P.



Cossinia in sicurezza: nuove indagini sul monumento

di Anna Maria Panattoni

Era il Gennaio 2018 quando veniva inaugurato il Parco dedicato a Cossinia, Vestale di Tivoli.

A quattro anni da quel momento, è stato necessario procedere a mettere in sicurezza la tomba: gli accurati lavori sono entrati nella fase decisiva nei primi giorni del mese di Marzo.

Il monumento dedicato alla longeva Vestale, sulla sponda destra dell'Aniene, poggiando direttamente sul terreno non solido, si era – di recente – terribilmente inclinato. I blocchi della gradinata non solo si erano disconnessi, ma cominciavano a presentare delle lesioni.

A tutela dell'area archeologica è intervenuta la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, diretta dall'arch. Lisa Lambusier, che ha aperto un cantiere supervisionato dal dott. Zaccaria Mari.

Si è proceduto allo smontaggio del monumento per procedere alla realizzazione di una fondazione *ex novo* su cui riposizionare le strutture archeologiche restaurate.

Dal punto di vista scientifico l'occasione è ghiotta per un riesame dei resti ossei relativi alla deposizione femminile, indagata per la prima volta dall'archeologo Gioacchino Mancini: essi sono allo studio della dott.ssa M. Cristina Martinez-Labarga dell'Università "Tor Vergata" di Roma, una delle maggiori esperte di antropologia fisica.

Attendiamo novità dagli esami in corso.

Foto Z.M.



Nelle foto le fasi dei lavori

Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.





Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.



Foto Z.M.

Supplemento Archeologica Belle Arti e Patrimonio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Roma

Oggetto: Tivoli (RM) - Tomba della Vestale Cossinia - Lavori di Restauro Conservativo - Programmazione Triennale LL.PP. anno 2018 € 70.000,00

STAZIONE APPALTANTE E COMMITTENTE: Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Patrimonio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Roma
Arch. Giuseppe Sorbillo

PROGETTISTA: Ing. Graziano Cristallo

COORDINATORE DELLA SICUREZZA in fase di Prog. e Esec.: Dott. Zaccaria Mori

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Sergio Sgalambro

DIRETTORE SCIENTIFICO: Arch. Giuseppe Sorbillo

DIRETTORE DEI LAVORI: € 7.000,00

SUPPL. A BASE DI GARA: € 7.000,00

IMPORTO ATTUAZIONE PIANI PER LA SICUREZZA: € 7.000,00

CATEGORIE LAVORI PREVISTE NELL'APPALTO: 022

IMPORTO NETTO CONTRATTUALE PRESUNTO: € 48.333,38

PERCENTUALE RIBASSO D'ASTA: 2,50 %

ESTREMI DEL CONTRATTO: n. inv. 18872 del 26/10/2021

CONSEGNA LAVORI: 29/11/2021

DURATA DEI LAVORI: 99, 120

DATA ULTIMAZIONE LAVORI: 28/12/2022

IMPRESA APPALTATRICE: Ra.Das snc

IMPRESA SUBAPPALTATRICE: Geom. Michele Casanova

RESPONSABILE TECNICO IMPRESA APPALTATRICE: Geom. Michele Casanova

RESPONSABILE SICUREZZA DITTA APPALTATRICE: Geom. Michele Casanova

RESPONSABILE DI CANTIERE: Geom. Michele Casanova



Foto Z.M.

LA S.V.E. INVITA ALLA INAUGURAZIONE DEL RIQUALIFICATO PARCO DELLA VESTALE COSSINIA

TIVOLI - VIALE GRINFI MAZZINI (ZONA STAZIONE FERRUVIARIA)
SABATO 13 GENNAIO 2018 ORE 11

Bruxismo: cause, sintomi e terapia

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Con il termine *bruxismo* si intende una condizione, peraltro estremamente diffusa, in cui si digrignano i denti, sfregando l'arcata superiore contro quella inferiore o stringendo con una certa forza le mascelle. Nella dizione di bruxismo rientrano quindi il *digrignamento* o *grinding* (bruxismo dinamico od orizzontale), caratterizzato da ampi movimenti mandibolari in lateralità e protrusione, e il *serramento* o *clenching* (bruxismo statico o verticale), caratterizzato da millimetrici movimenti mandibolari.

Si tratta di una *parafunzione orale*, un'attività dell'apparato stomatognatico che esula dalla masticazione, dalla fonazione e dalla deglutizione e priva di scopo funzionale. Il bruxismo è, in altre parole, un atteggiamento viziato involontario che ripetuto e perpetuato nel tempo può portare a un sovraccarico dentale, muscolare e articolare. L'abitudine di serrare o digrignare i denti attraverso movimenti non funzionali, ritmici o spasmodici, può verificarsi sia di notte che di giorno, tuttavia nella maggior parte dei casi si verifica durante il sonno.

Secondo le stime, in Italia circa 18 milioni di persone, inclusi i più piccoli, soffrono di questo subdolo disordine e, considerati lo stile vita moderno e le difficoltà dell'epoca pandemica, il numero sembra destinato ad aumentare.

FATTORI ALL'ORIGINE DEL DISTURBO

Gli studi appaiono concordi nell'affermare la natura multifattoriale dell'eziologia del bruxismo. I fattori confermati come cause della condizione comprendono:

- la **predisposizione genetica**;
- i **disturbi del sonno**, come il sonno frammentato con *microrisvegli*, la *restless legs syndrome* (sindrome delle gambe senza riposo) o la sindrome delle apnee ostruttive nel sonno (OSAS);
- **fattori psicologici**, come stress, nervosismo e ansia, o **problemi emotivi** in generale;
- **fattori ambientali**;
- **fattori morfologici** (disallineamento delle arcate dentarie, *overbite* eccessivi o inversi, precontatti, iperbilanciamenti, *overjet*, malformazione della mandibola, etc.);
- **problemi meccanici della dentatura** (es. denti mancanti o rotti);
- **livelli elevati di catecolamine urinarie e cortisolo**, entrambe sostanze chimiche legate allo stress;
- **effetti collaterali di farmaci o droghe**: l'assunzione di medicinali antidepressivi e antipsicotici, ecstasy, cocaina o inibitori selettivi del *reuptake* della sero-

tonina sembra avere un'incidenza sullo sviluppo del fenomeno;

- **fumo e abuso di caffè o alcool**;
- risposta di attivazione (*arousal response*) del **sistema nervoso centrale**;
- **disturbi neurologici**, come il morbo di Huntington e di Parkinson.

Nel caso dei bambini, il digrignamento potrebbe essere dovuto al **tentativo**, inconscio e probabilmente vano, di **alleviare il dolore di un'otite o di un mal di denti**. Secondo quanto riportato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, questo disturbo interessa circa tre bambini su dieci e nella maggior parte dei casi scompare spontaneamente al completamento della dentizione permanente.

SINTOMI DA TENERE SOTTO CONTROLLO

Spesso le persone che sperimentano il bruxismo non si rendono conto di esercitare questa parafunzione. Tuttavia ci sono diversi sintomi legati a questa condizione che rappresentano preziosi campanelli di allarme:

- **dolori muscolari**, in particolare affaticamento e indolenzimento della muscolatura masticatoria;
- **dolore della regione orofacciale**;
- **infiammazione delle articolazioni temporo-mandibolari**: una conseguenza potrebbe essere lo *schiocco* o il *click* in apertura e chiusura della bocca;
- **cefalea muscolo-tensiva e cervicaglia**;
- **dolori cervicali o alle spalle**;
- **sonno disturbato**;
- **rumori**: a volte lo sfregamento continuo dei denti produce un rumore fastidioso, non tanto per chi lo esegue, ma per chi sta vicino al soggetto affetto da bruxismo;
- **usura dentaria e aumento della sensibilità**;
- nei casi più gravi la sollecitazione provoca la **scheggiatura, incrinatura e perfino frattura di denti**;
- **fallimento impiantare** (es. rottura di protesi, otturazioni, ponti in ceramica, faccette, corone): negli anni è cresciuta l'attenzione sul bruxismo quale potenziale fattore di rischio per il fallimento impiantare; secondo uno studio svedese,

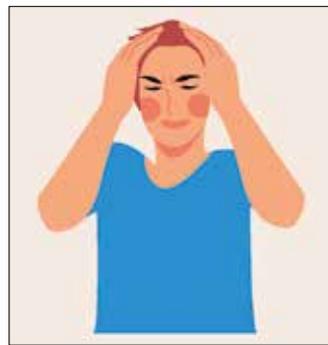
i pazienti bruxisti correrebbero un rischio di perdere un impianto tre volte superiore rispetto a chi non è affetto da questa condizione.

TERAPIA E RIMEDI

Se si ha il sospetto di soffrire di bruxismo, è bene avvisare il proprio odontoiatra affinché osservi con particolare attenzione eventuali segni di danneggiamento dello smalto dentale e sviluppi un piano terapeutico dedicato, finalizzato a proteggere i denti e a limitare la loro consunzione. Ad oggi infatti non esistono trattamenti risolutivi che eliminino definitivamente la tendenza al digrignamento/serramento dei denti e il trattamento dell'attività parafunzionale mira innanzitutto al mantenimento della salute orale e all'individuazione della miglior strategia per prevenire le conseguenze del disordine.

Dunque, dopo una diagnosi di bruxismo solitamente la terapia elettiva è rappresentata dall'utilizzo di un *bite* notturno (*placche oclusali*). Questo dispositivo si comporta come un cuscinetto atto ad attutire l'azione di digrignamento, va indossato quando si va a dormire e consente di ridurre il dolore ai muscoli della mandibola e di proteggere sia i denti sia l'articolazione temporo-mandibolare. Inoltre, secondo alcuni specialisti, gli *splint interocclusali* agirebbero, oltre che sulla protezione dei denti dell'usura, anche sulla riduzione nella frequenza e nella durata della parafunzione. In alcuni casi, se la condizione è connessa a fattori morfologici (es. malocclusioni o malformazioni), può

essere necessario ricorrere a cure ortodontiche. Infine, se l'abitudine viziata è causata da disturbi della sfera emotiva, è importante cercare di identificare i fattori psicologici scatenanti ed eventualmente rivolgersi a una figura specializzata come uno psicologo o un psicoterapeuta. Si possono quindi adottare tecniche di rilassamento per alleviare lo stress come la meditazione, lo yoga e gli esercizi di respirazione; buoni risultati si ottengono con il training autogeno e il rilassamento muscolare progressivo di Jacobson, esercizi semplici che permettono di prendere coscienza del proprio livello di tensione muscolare, con la conseguente induzione di rilassamento.



Fotografie di un archivio

Ottant'anni di vita tiburtina

di Anna Maria Panattoni

Un volume di grande formato quello presentato il 10 Marzo scorso alle Scuderie Estensi di Tivoli, stampato con il contributo della Regione Lazio e una piccola partecipazione del Comune: "Tivoli nel '900 in 250 fotografie dell'Archivio Storico Comunale (1900-1980)", 176 pagine a cura di Mario Marino.

A presentarlo, l'Autore e il dott. Marco Pizzo, direttore del *Museo Centrale del Risorgimento di Roma*, che iniziò l'organizzazione dell'archivio tiburtino.

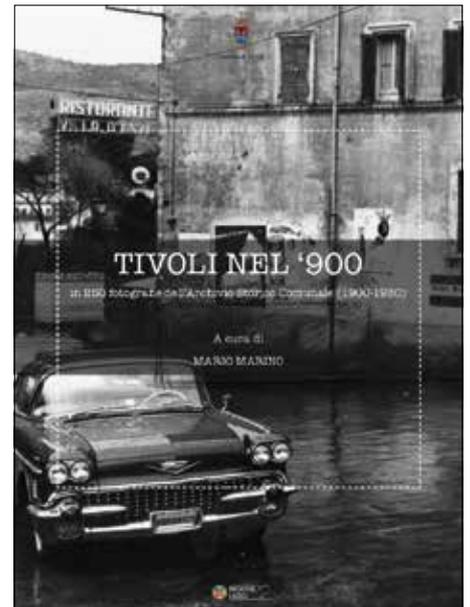
Le foto raccolte, pubblicate e commentate sono scatti intenzionali, spesso corredo di atti amministrativi: dalla loro lettura è possibile trarre importan-

ti informazioni sulla nostra città, volontarie e involontarie.

Si coglie come è cambiata, quali sono state le variazioni e le stratificazioni, quali sono state la destinazione e le frequentazioni degli spazi..., quali i negozi - presenti in piccoli esercizi nel cuore di Tivoli -, quali le tradizioni, le fogge del vestiario, i volti della gente...

Le immagini proposte nel volume sono tuttavia solo una parte della documentazione ancora disponibile per indagare e conoscere Tivoli.

Per continuare, dunque, la ricerca e non perdere la memoria storica l'idea per il futuro è creare una banca fotografica in cui ogni cittadino potrebbe



riversare le proprie foto in formato digitale: una siffatta operazione potrebbe garantire anche lo studio sulle famiglie e sulla popolazione tutta che ha popolato il nostro territorio.



Il saluto del Sindaco di Tivoli



Il dott. Mario Marino con il dott. Marco Pizzo



Il commento alle foto

4 CHIACCHIERE CON... GUSTO

PERCORSI PER CONOSCERE LE ECCELLENZE LOCALI

L'astro nascente della Valle dell'Aniene.

Storie di gastronomia e d'arte

“Crediamo nella qualità dell'ingrediente, nel gusto di un piatto e nella verità di un sorriso”.
Lo chef Antonio Ziantoni

di Simone Pacifici

Questo mese vi porto a fare una passeggiata al Gianicolo per poi scendere a Trastevere fino ad arrivare allo *Zia Restaurant*.

Siamo andati a trovare il nostro conterraneo Antonio Ziantoni chef e titolare dello *Zia Restaurant*, una stella Michelin. Antonio fa parte dei “*Genovese boys*”, i tanti chef di talento usciti dalla cucina de *Il Pagliaccio* di Anthony Genovese (unico 2 stelle Michelin a Roma), ma per il trentacinquenne chef di Vicovaro anche preziose esperienze in giro per il mondo prima di tornare in Italia, tra le quali spiccano la Francia e Londra dal celebre chef Gordon Ramsey.

È la primavera del 2018 quando Antonio decide di spiccare il volo, insieme alla compagna Ida Proietti aprono il loro ristorante dopo un percorso fatto di viaggi, esperienze ed emozioni. Ida gestisce la sala con grazia ed eleganza, Antonio regna in cucina sfornando piatti creativi e dalla tecnica impeccabile. Da quel momento parte la sua rapida scalata verso l'Olimpo della ristorazione italiana.

Nel Novembre 2020 arriva la prima stella Michelin per l'anno 2021 confermata poi anche per l'anno in corso, sempre nel 2020 lo chef viene menzionato come *Miglior Giovane Chef 2021* dalla *Guida Michelin*, inoltre viene premiato come *Sorpresa dell'anno 2020* da *Identità Golose*.

La ricetta vincente di Antonio e Ida è amore e passione, nella professione come nella vita privata. È la fusione tra di loro, come in un piatto tra gli ingredienti, a rendere straordinaria l'esperienza da “*Zia*”.

Buongiorno Antonio, tu sei uno dei *Genovese Boys* di maggior talento. Cosa ti ha lasciato “*Il Pagliaccio*”?

Il Pagliaccio è stato più di un'esperienza perché mi ha forgiato. Poi come identità di cucina ho preso la mia



strada, differente da quella di **Genovese**, ma le basi le ho prese con lui come nelle altre parti del mondo dove ho lavorato con la differenza che al *Pagliaccio* ho trovato un ambiente familiare.

Dalle altre parti eravamo un numero qui invece c'è una dimensione diversa, lo chef che pulisce la strada la mattina presto, apre e chiude il ristorante, una dimensione più reale ed era quello che cercavo.

Come nasce l'idea di aprire un ristorante tutto vostro insieme alla tua compagna Ida?

Il mio sogno è sempre stato quello di aprire un ristorante e appena ho sentito che potevo sia dal punto di vista tecnico, mentale e di maturità mi sono lanciato; sembra che per il momento le cose vadano bene.

Con Ida un doppio cammino, al ristorante come nella vita. Quanto è importante la sua presenza?

Siamo una coppia da dieci anni ormai, lei è la mia colonna portante che sa sorreggermi anche nei momenti di stress o di difficoltà. Poi il tocco femminile è sempre più importante di quello maschile, le donne sono sempre un passo avanti rispetto a noi.

Vi aspettavate questo successo così repentino?

No, non ce l'aspettavamo. All'inizio mi sono impaurito, abbiamo capito che non si poteva più scherzare. Poi la paura si è trasformata e mi ha caricato alla grande.

Come descrivi la tua cucina? Cosa vuoi trasmettere ai clienti?

È una cucina italiana che guarda il mondo. Oggi tira sempre di più il vento dall'Oriente, sembra quasi una moda. Io voglio portare il vento italiano, abbiamo tanti prodotti e non serve andare oltre Oceano, dobbiamo essere più nazionalisti. Sono per il *made in Italy*.



Al tuo fianco, oltre ad Ida, c'è una squadra molto giovane!

Verissimo, siamo in 14 tutti giovanissimi! C'è Christian Marasca che è un bravissimo pasticcere, Andrea il mio *sous chef*, Martina aiuto pasticcere, la sommelier Valentina, Marco il direttore di sala, nessuno di noi supera i 35 anni.

Miglior giovane chef 2021!

Questa è stata una grande emozione, è stato un colpo! Non me l'aspettavo e mi ha fatto effetto, già la stella Miche-

lin è stato un grande effetto, quest'altro riconoscimento mi ha lasciato proprio di stucco.

Cosa manca al nostro territorio, la Valle dell'Aniene, per essere un punto di riferimento nazionale nella ristorazione?

Il mio sogno era quello di aprire nelle nostre zone però purtroppo è ancora complicato, manca ancora un'educazione alimentare, siamo ancora fermi e un locale come questo non può aspettare.

Poi soprattutto c'è bisogno di un'economia forte e stabile che sul nostro territorio ancora non c'è, come non c'è un turismo importante, manca un flusso economico che permetterebbe di poter fare tanto. Purtroppo le cose sono spesso gestite male, da persone non competenti in materia.

Se ci fosse l'economia poi sarebbe più facile educare la mentalità della gente. Siamo nel 2022 e il mondo è andato avanti, da noi invece sembra essersi fermato.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento. Quanti invece volessero ricevere la rivista cartacea sono invitati a comunicare la richiesta allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.

Tivoli, città dei record

di Anna Maria Panattoni

I pregi di Tivoli, senza voler essere immodesti, sono numerosi. La storia ci ha consegnato momenti indimenticabili, spesso ignoti ai più.

TIVOLI E IL QUIRINALE: LA PRIMA TELEFONATA UFFICIALE D'ITALIA

Abbiamo proposto il 28 Febbraio 1878 sulla pagina fb che supporta le notizie del *Notiziario Tiburtino*, un singolare anniversario: la data è significativa



per la comunicazione in Italia e per Tivoli.

Quel giorno segna l'avvio ufficiale dell'uso del telefono in Italia: il contatto fu tra il palazzo del Quirinale - al cospetto della famiglia reale - e l'ufficio telegrafico di Tivoli.

«L'esito dell'esperimento fu felicissimo e le Loro Maestà se ne mostrarono pienamente soddisfatte» (MARCO SAPORITI, in *Storia delle telefonie in Italia*, Cerebro editore, 2013, pag. 43).

Si dovrà attendere invece il 1881 per il primo decreto di concessione dell'esercizio telefonico ai privati.

Il 30 Dicembre 1877 in realtà una prova tecnica di collegamento telefonico era già avvenuta a Milano, ma si trattava di una sperimentazione informale.

130 ANNI DI ELETTRICITÀ

Il 4 Luglio 1892 fu realizzato il primo trasporto a distanza d'energia elettrica a tensione alternata che illuminò la città di Roma.

Quella prima linea di trasmissione elettrica a carattere industriale, lunga 28 chilometri, collegò la Centrale dell'Acquatoria di Tivoli con Roma.

L'Enciclopedia Treccani considera il record la realizzazione "più importante del mondo".

Per la realizzazione occorre rendere merito al contributo scientifico e tecnico del prof. Guglielmo Mengarini, fondatore della Scuola Romana di Ingegneria Elettrotecnica de "La Sapienza", della società Anglo romana e della Ganz Company di Budapest.

Nella Capitale resta, a memoria del fatto, un'iscrizione: "Roma per la prima volta nel mondo accolse qui da Tivoli, e trasformò in luce ed energia, corrente elettrica alternata lanciata a distanza".

L'epigrafe è posta in Viale del Policlinico 131; la targa fu lì apposta nel 1932.



ATTENZIONE

Precisiamo che NON È PIÙ ATTIVA la casella di posta elettronica
notiziariotiburtino@teletu.it

Preghiamo lettori e collaboratori di utilizzare questi indirizzi:

redazione@notiziariotiburtino.it
direttore@notiziariotiburtino.it



Un mese di Corsa

di Marianna Pucci

“LA MIGUELITA”

Sfumata per i soliti motivi “La Miguel”, corsa di apertura dell’anno 2022, non ci siamo persi d’animo e in sostituzione, spinti dalla voglia di correre abbiamo partecipato all’evento di casa nostra simpaticamente soprannominato “la Miguelita”. Un’idea davvero originale by Valentina Pezzuto, la nostra coach nonché amica e compagna di squadra che ha ben pensato di riunire il gruppo alla conquista del “Planet” presso Guidonia. Un’iniziativa che ha coinvolto la *Tivoli Marathon* e i suoi “cugini”, atleti di altre squadre che sono intervenuti trascorrendo insieme a noi una meravigliosa mattinata di corsa. Sono proprio le persone come Valentina che fanno la differenza in un team quelle che rappresentano un valore aggiunto importante e che lo dimostrano con i fatti, proponendo spesso programmi o eventi atti a unire e a stimolare i nostri atleti. Lei ci mette il cuore, la faccia, le gambe e la testa e lo fa con umiltà, senza far troppo rumore. Ha organizzato tutto da sola facendosi carico anche dei pacchi gara che ha poi regalato ad ognuno di noi. Lei è così e lo fa semplicemente perché è generosa ed essere in questo modo oggi non rappresenta la normalità e non è poi così banale anzi e purtroppo è quasi difficile credere che ancora esistano persone con certi sani principi. Grazie Vale per tutto quello che hai fatto nonostante gli ostacoli e con l’auspicio che continuerai a regalare sorrisi

alla tua squadra ti auguriamo il meglio e soprattutto di incontrare persone che ti rispettino. #atestaaltasempre

“LA MAGA CIRCE”

Dopo il rinvio del 2021, finalmente quest’anno si è disputata la gara podistica nominata “la Maga Circe” organizzata tra San Felice Circeo e Sabaudia, una competizione a scelta tra varie distanze: 42,195 km, 28 km e 13 km. Un percorso affascinante lungo il litorale laziale che ha visto la partecipazione di moltissimi runner. Domenica 6 Febbraio la *Tivoli Marathon* con i suoi atleti ha preso parte a questo imperdibile evento con i suoi maratoneti: Davide Corbo, Luciano Irlili e Marco Morici, il nostro Presidente che con un tempo strepitoso di 3 ore e 18 minuti si porta a casa il premio di categoria classificandosi al terzo posto. Chapeau per lui, per il suo coraggio, per la sua immensa testardaggine. Sul podio per la 28 km Ibrakovic Senada classe SF60 conquista il primo posto di categoria. Il gruppo dei 13 km: Simone Mariani, Giuliano Polinari, Armando Mormile, Michele De Falco, Onofrio Greco, Olga Nonino, Tiziana Crispiciani si sono fatti valere migliorando le loro performance con tempi più che soddisfacenti.

Siete stati tutti molto bravi e vi auguriamo di continuare sempre alla grande con la vostra tenacia e costanza. Grazie a tutti per le belle domeniche di corsa che ci rasserenano il cuore.

“BIG WAGON”

Cos’è l’età? Nella corsa spesso è uno stato d’animo e puoi sentirti un ventenne anche se anagraficamente non lo sei e il nostro atleta, Lucio Big Wagon, categoria M60 ne è un esempio. Obiettivo “pista” indoor, la scelta migliore, i Campionati Italiani Master città di Ancona. Una preparazione quotidiana, costante, con il Covid che lo vede costretto a fermarsi proprio a ridosso dell’evento con tutti i problemi che ne conseguono e sentimenti di delusione e amarezza. Si è seduto in attesa, si è rialzato ed ha combattuto per raggiungere il suo grande sogno che lo ha inaspettatamente visto salire sul podio più alto ed è *medaglia d’oro* sugli 800 metri. Per Lucio brividi di felicità ed emozione unica.



Per info e iscrizioni consultare il nostro sito internet:

www.tivolimarathon.com

“La corsa non conosce età”...
Vi aspettiamo.





Corsa e Solidarietà

Voglia di correre

di P.C.

Un desiderio semplice, unanime, condiviso. Il desiderio di stare all'aperto e all'aperto tornare a fare sport, tornare a correre per strada, liberi di stare insieme. Nonostante gli sforzi di tanti organizzatori che per il mese di Febbraio avevano pianificato nuove competizioni, purtroppo molte di esse sono state progressivamente annullate, facendo scivolare nel cassetto i sogni agonistici di tanti atleti che qualche piccolissimo progetto lo avevano osato.

Il 6 Febbraio però si è svolta regolarmente a San Felice Circeo la *Maratona della Maga Circe*, dove lungo uno dei li-

torali più belli del Lazio hanno sventolato i colori della *Podistica* tanti compagni di squadra impegnati in tre distanze, micro e macro, 42-28-13 km, occasione speciale per un allenamento mirato in vista delle imminenti prestigiose gare di Marzo. Due straordinari tenacissimi runner come Franco Piccioni, alla sua...? (a che numero di maratone siamo arrivati, Franco?) e Uberto Paolacci hanno tagliato con successo il traguardo dei 42.195 m; invece due amiche per la vita come Claudia Marchetti e Lorella Padovani, ostinate come sempre hanno condiviso e concluso col sorriso il

percorso dei 28 km. Altra competizione di rito a Febbraio, il mese degli innamorati, quella di Terni, sempre il 6 e con doppia opzione, dei 42,195 km e quella dei 21,097 km, maratona e mezza maratona, amate da tanti atleti entusiasti di correre lungo il cuore verde dell'Umbria un percorso che da Terni sfila lungo la Valnerina fino alla cascata delle Marmore. E a rappresentare l'orgoglio *Orange* anche lì tanti nostri amici che hanno tagliato agilmente il traguardo della mezza: sorprendenti Andrea D'Offizi, Annalaura Bravetti, Antonella Abbondanza, Sergio Colantoni.

Sono continuati poi, per tutto il mese di Febbraio, i *criterium Invernale* e *Verso la Mezza*, una magnifica opportunità che ha impegnato molti podisti nelle gare virtuali programmate dal Nostro Presidente Giuseppe Coccia deciso a impedire a ogni *Orange* di lasciarsi andare all'inerzia che potrebbe sedurre ogni atleta in una situazione ormai faticosa a sostenersi, ma che purtroppo ancora ci tiene fermi, ci blocca, ci annulla le gare per le misure anti Covid che si stanno protraendo.

E allora proseguiamo anche noi a correre i 6, 7, 8 km per essere pronti a concludere in perfetta forma una competizione che speriamo quanto prima di poter gareggiare su strada con un fisico invidiabile e ancor di più, alleniamoci in vista di una imminente mezza maratona che possa realizzare gli straordinari personal best sognati da tanti atleti.

Novità inattesa a Febbraio è stata la collaborazione della *Podistica* con l'A.S.D. YOGICABULA, che darà l'opportunità a tutti i tesserati della nostra società di potenziare la muscolatura, migliorare la flessibilità delle articolazioni e la postura attraverso la pratica dell'Hatha yoga.

Allontanandoci un attimo dalle corse, riportiamo anche il successo che il 6 Febbraio al Bike Park presso il circuito di Vallerlunga ha riscosso il doppio allenamento che molti appassionati si sono concessi: *Orange* in bici da crono e *Orange* in versione combinato bici/corsa, tutto in vista del primo appuntamento di duathlon della stagione, appuntamento che si è tenuto poi a Sabaudia il 20 Febbraio.

Le azioni solidali non sono mancate e si sono concretizzate come al solito nel sostegno a famiglie indigenti con donazioni, nella consegna pacchi, in contributi individuali e collaborazione con la mensa Caritas di Colle Oppio.

Ed ecco i nostri sacrifici solidali tradotti in cifre: impieghi in interventi di solidarietà euro 4.350; raccolte da atleti e simpatizzanti euro 7.270. Non male per essere stato un Febbraio di attesa... di tempi migliori.

Ci teniamo a concludere questa nostra pagina rivolgendo un affettuoso saluto di pronta guarigione a Roger, uno dei nostri *Orange* coinvolti in un incidente con altri ciclisti durante il duathlon di Sabaudia e che speriamo di rivedere in pista quanto prima.

Alé *Podistica*!





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Se il mondo fosse un enorme tatami, pace e rispetto sarebbero una garanzia

di Francesco Campi

Un giorno l'allievo chiese al Maestro: *"Sensei, tu mi insegna a combattere e mi parli di pace, come posso conciliare le due cose?"*.

Il Maestro rispose: *"È meglio essere un guerriero in un giardino, che un giardiniere in guerra"*.

Nella nostra pratica siamo abituati al rispetto, ogni volta che si sale sul tatami la lezione inizia e termina con il saluto (Rei) verso tutti, siamo abituati fin da bambini ad apprendere delle semplici regole di rispetto e convivenza (Dojo kun). Abbiamo da sempre in mente una frase: *"Karate ni sente nashi, praticamente il karate non inizia mai con un attacco"*.

In questi giorni anche per noi è impossibile essere indifferenti alle notizie che giungono dall'Est Europa.

Non è facile per il Maestro dare risposte ai piccoli allievi che purtroppo vivono da spettatori questa situazione, ti fanno domande e mettono in discussione tutto ciò che quotidianamente gli viene insegnato. Per fortuna il nostro ambiente è un luogo di pace, di inclusione ed è capace di educare proprio al raggiungimento dei valori che spesso noi adulti calpestiamo in nome dell'ego e del potere.

Durante tutti questi anni la *Bushido Tivoli* è stata impegnata anche nel sociale, partecipando a molte manifestazioni di beneficenza, ospitando nel Dojo allievi meno fortunati di noi, organizzando

raccolte di derrate per famiglie bisognose e case famiglia. Anche in questo caso vogliamo dare il nostro contributo e seguiamo la situazione per capire come poter partecipare alla carovana di aiuti che si sta mettendo in moto.

Vi invitiamo a seguire i nostri canali social per avere notizie riguardo a queste iniziative e, perché no?, aiutarci nella realizzazione.

Ma la vita va avanti e le nostre attività proseguono.

I problemi legati al Covid sembrano essere finalmente in fase discendente e, seppur con la guardia sempre alta, il Dojo sta tornando a vivere in maniera intensa le sue giornate di pratica.

Come vi avevamo annunciato lo scorso mese, c'è stato un allenamento riservato ai tecnici Shukokai nella città di Terni, ospitati presso la struttura sportiva del Maestro L. Gigante. Una bellissima giornata di pratica, dove principalmente sono stati studiati alcuni Kata superiori.

Oltre alla pratica anche tutto il contesto è stato bellissimo e aggregante. Molti di noi hanno voluto esserci a tutti i costi, come per esempio il Maestro A. Cecacci, che da Priverno (FR) ha viaggiato in treno fino a Terni, andata e ritorno, pur di non mancare all'appuntamento. Uno dei tanti esempi di voglia e appartenenza alla Scuola Shukokai.

Proseguono in questi giorni i passaggi di grado degli allievi più meritevoli che in questo periodo hanno dimostrato una bravura tecnica acquisita a una pratica attenta e costante. In previsione, a giorni, anche il corso per il rinnovo del brevetto BLSA. Pochi posti a disposizione, causa restrizioni dovute ai protocolli in vigore, che sono andati esauriti in pochissimo tempo.

Le attività sono tante, i progetti ancora di più. Viviamo desiderosi e speranzosi di poterli realizzare tutti nel più breve tempo possibile.

Il desiderio è vivere nella Pace con la "P" maiuscola.

Vi diamo appuntamento al prossimo numero con queste parole pronunciate dal premio Nobel per la pace M. Gandhi: *"Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo conoscerà la pace"*.



EMPOLUM SPORTING CLUB

Nuoto agonistico: le prime vittorie delle giovani promesse



Si avvicina la primavera e la stagione per gli atleti della squadra di nuoto agonistico dell'Empolum Sport ssd inizia a regalare i primi successi e le prime vittorie.

Si è concluso con ottimi risultati il *Campionato Regionale invernale di Categoria FIN*, dove le atlete in questi mesi hanno migliorato i propri tempi weekend dopo weekend regalandosi una bella esperienza non solo di sport, ma anche di vita, dimostrando resilienza e resistenza in un periodo molto difficile legato alla pandemia di Covid-19.

Gli esordienti sono invece ancora impegnati nel Campionato Regionale FIN, la cd. *Coppa Peppe Sant*: da segnalare Lara Pandolfelli, già qualificata alla fase finale che si terrà ad Aprile.

Ultima, e non in ordine d'importanza, è stata la soddisfazione per la convocazione di ben 5 atleti al *XXVII Trofeo delle Regioni Uisp*, gara nella quale i migliori atleti di tutte le regioni si sfideranno il 2 e 3 Aprile nella piscina "U. Usmiani" (Sisport) di Torino. La chiamata a rappresentare la regione Lazio per Lara Pandolfelli (2010), Chiara Caputo (2012), Samuele Sgrilletti (2013), Flavia Giuliani (2014) e Ester Pandolfelli (2014) è motivo di estremo orgoglio per gli allenatori e per il Presidente, consapevoli della giusta direzione del percorso fatto fino ad ora.

Al ritorno da Torino i prossimi appuntamenti saranno la Finale del Campionato regionale UISP, il proseguo delle qualificazioni alla *Coppa Peppe Sant* e infine l'inizio della stagione estiva.

La strada è ancora lunga e la crescita degli atleti è e sarà sempre al primo posto, ancor prima dei riscontri cronometrici e di posizionamento.

Ricordiamo sempre che il nuoto è uno sport non affatto semplice per la quantità di sacrificio e l'attrattività verso i ragazzi, in particolare tra gli adolescenti, tuttavia il grande impegno della società e di tutti i suoi collaboratori sta portando dei risultati importanti.

Certi del futuro roseo di questi ragazzi, facciamo un grande in bocca al lupo a tutte le atlete e tutti gli atleti dell'Empolum Sporting Club, impegnati in una stagione ancora tanto lunga quanto piena di appuntamenti decisivi.

in Città



Un'eredità da
continuare a vivere:

**BRUNO
TESCARI**

*Cittadino, non
suddito.*

**Scuderie Estensi
Piazza Garibaldi 1
Tivoli (Rm)**

**26 Marzo 2022
ore 17.00**

Info 329.1647661 - Lega Arcobaleno

Con il Patrocinio

del Comune di Tivoli
(Rm)



Comune di Tivoli
www.legaacrobale.it





Servizio alle scuole

In previsione dell'assemblea ordinaria che si doveva tenere entro il 31 Marzo ma che, complici ancora le restrizioni dello stato di emergenza, non si potrà svolgere in presenza, vogliamo rendere nota la relazione del Presidente dell'ANC Tivoli Lgt. Rolando Torti, che riassume tutte le attività che la sezione ha svolto nel corso del 2021, con un breve lancio di ciò che bolle in pentola per il 2022. Il 2021 è iniziato nel pieno della pandemia che ha rallentato tutte le attività della sezione che ha operato nell'ordinaria amministrazione fino ad Aprile, mentre i volontari hanno continuato a operare nei servizi possibili sanciti dalle convenzioni, in particolare le Scuole. Si è comunque dato supporto a Caritas Consultorio e Farmacie pattugliando il Centro cittadino per il rispetto della normativa anticovid. Dal 1° Maggio, con l'allentarsi delle restrizioni, sono ricominciati i servizi culturali a Villa d'Este e poi in estate, soprattutto nel *Settembre tiburtino*, tutte le manifestazioni culturali in cui il Comune ha chiesto la nostra partecipazione comprese le cerimonie pubbliche del 25 Aprile, 1° Maggio, 26 Maggio, 2 e 4 Novembre, 12 Novembre. Il 5 Giugno, anche se in forma ridotta, siamo riusciti a celebrare con Santa Messa e Deposizione di cuscino al Monumento in Piazza Massimo la festa dell'Arma. In Maggio siamo riusciti a portare a conclusione, sebbene con molte difficoltà, il primo concorso tiburtino sulla figura di Salvo d'Acquisto con 4 ragazzi premiati in una cerimonia presso la Scuola "Bacelli". A Settembre è stato lanciato il secondo Concorso tiburtino sulla figura del Mi-

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI TIVOLI

Le nostre attività

L'operato nel 2021 e i progetti per il 2022

di Lgt. C.S. Rolando Torti, *Presidente*

lite Ignoto con una capillare informazione nelle Scuole di tutto il territorio tiburtino e proprio in questi giorni abbiamo ricevuto la partecipazione di 120 studenti. Il concorso avrà il suo epilogo il 7 Giugno con le premiazioni degli studenti vincitori. Da Giugno 2021 è partito il nostro grande coinvolgimento nella campagna vaccinale nel territorio tiburtino su esplicita richiesta dell'ASL Roma 5. Pertanto tutti i giorni e tutta l'estate presso il Centro Vaccinale di Palazzo Cianti presso l'Ospedale di Tivoli e tutti i sabati e le domeniche presso l'hub vaccinale delle Scuderie Estensi i nostri volontari hanno dato un contributo notevole ed efficientissimo che ancora in parte continua in questi giorni. Intanto in ottemperanza alle disposizioni dell'ANC Nazionale e Regionale nel rispetto della normativa Nazionale del terzo settore si è costituito il *Gruppo Operativo Volontari* che ha eletto il Comitato Esecutivo e il suo Presidente, iniziando le pratiche per registrazione dello Statuto e Atto Costitutivo presso l'Agenzia delle Entrate avvenuto l'8 Luglio e presso il terzo settore della regione Lazio che ha portato alla registrazione definitiva con atto dell'8 Novembre u.s. A Giugno abbiamo deciso di acquistare una nuova auto Alfa Romeo 159 SW che si è aggiunta alla Punto già in carico alla Sezione. A fine Giugno abbiamo ricevuto la visita ufficiale del Presidente Regionale Gen. D. Pasquale Muggeo che poi nell'Aula Magna del Convitto Nazionale ha ricevuto una targa riconoscimento alle nostre attività sul territorio nel corso dell'anno. Luglio ha visto anche il rinnovarsi di parte del Consiglio Direttivo causa dimissioni di quattro cui sono subentrati il primo dei non eletti Aristotele Marino e poi cooptati non essendoci altri votati, i neo consiglieri Sanseverino, Izzo, Gravina. Da Settembre abbiamo ripreso anche alcune attività sociali della Sezione ed effettuato con grande partecipazione e ottima riuscita gite a: Vallepietra SS. Trinità, Napoli e Transiberiana d'Abruzzo. Inoltre abbiamo ultimato i lavori di ristrutturazione della sezione con la tinteggiatura di tutte le stanze, e con la fine dell'anno siamo riusciti a concludere per il nuovo

contratto di affitto con il demanio regionale dopo che i locali sono transitati dall'ATER al demanio stesso. A Settembre sono ripresi tutti i servizi in Convenzione con le Scuole, la Procura e il Tribunale il Convitto, e sono iniziati i primi corsi di formazione per i nuovi volontari con l'ingresso in servizio di 6 nuovi volontari che hanno ricevuto la nuova uniforme. Nella cerimonia di consegna degli attestati sono intervenuti il nuovo Comandante la Compagnia CC di Tivoli e il nuovo Dirigente la Polizia di Stato di Tivoli. Il mese di Novembre ha visto la nostra partecipazione a due grandi eventi il primo un concerto presso la Chiesa di San Biagio con la partecipazione dell'Ispettore Regionale e poi nel santuario di San Vittorino la solenne celebrazione della Virgo Fidelis unitamente alle sezioni di Villaggio Prenestino e Tor di Quinto. L'anno si è concluso con la Cena Sociale presso il Ristorante il Torchio, con la consegna degli attestati ai soci di più lunga militanza nella nostra in sezione.

Particolare prestigio per la Nostra Sezione e per il neonato *Gruppo Operativo Volontari* il 14 Dicembre il Presidente del G.O.V. e tre volontari hanno ricevuto un attestato di merito da parte della Presidenza Nazionale per un intervento in collaborazione con l'Arma Territoriale nel fermare un ragazzo che fuori la scuola "Orazio" di Tivoli Terme taglieggiava e bullizzava altri ragazzi. A Dicembre è stato firmato il protocollo d'intesa e nuova convenzione tra l'A.N.C., il Comune di Tivoli e la Procura di Tivoli per un P.U.C. che prevede l'impiego di 5 fruitori del RDC in Procura previo iscrizione all'ANC. Ogni mese dell'anno abbiamo dato risalto e visibilità alle nostre attività attraverso articoli di stampa sui giornali locali e attraverso il Gruppo Facebook creato appositamente e giunto ora a 746 iscritti.

Per fine anno sono stati predisposti e firmati insieme al presidente del G.O.V. i documenti che hanno previsto il passaggio di fondi e materiali al Gov e soprattutto per la gestione patrimoniale nel futuro. Per l'anno in corso, al momento, oltre a un'attività ludica prevista per il weekend 11-13 Marzo a Roccaraso che vedrà partecipanti 35 soci, e un paio di uscite culturali, visita al Quirinale e Teatro Sistina con Rugantino, sono previste due importanti eventi: 23 Aprile inaugurazione ufficiale del G.O.V. con intitolazione al Vice Brigadiere Rosati Renzi e il 7 Giugno cerimonia di premiazione del Concorso sul Milite Ignoto e "Festa dell'Arma".

Tante cose comunque sono in programmazione e tutti nostri soci sono invitati vivamente a esserci sempre vicini e partecipare alle nostre iniziative oltre che a proporci qualsiasi tipo di iniziativa.



Ausilio in vettura



Deposizione corona evento comunale



Servizio Hub Ospedale di Tivoli



Donazione Avis e la solidarietà del GOV

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA

Pronti ad affrontare sempre nuove sfide

di A.R.

Ogni periodo della nostra vita ha i suoi momenti di felicità e di dolore; asciugate le lacrime, il lions club *Tivoli d'Este Guidonia* si è rimboccato le maniche ed ha dato seguito ai service già programmati con risultati che, soprattutto grazie alla vicinanza della popolazione, hanno avuto un successo superiore alle nostre aspettative, indubbiamente condizionate dal particolare momento che stiamo vivendo.

La prima decisione assunta quest'anno, assolutamente la più importante, presa all'unanimità dei soci, è stata quella di istituire una borsa di studio in memoria di Luisa Rettighieri e in favore del Villaggio Don Bosco: è certamente il modo migliore per ricordare la nostra socia, la quale ha dedicato la sua vita alla formazione dei ragazzi.

Il 15 Febbraio di ogni anno ricorre la giornata mondiale della lotta contro il cancro infantile: è una delle cinque aree nelle quali si muovono i lions di tutto il mondo. Da diversi anni il nostro club si è reso promotore di una raccolta fondi in favore del reparto di oncologia pediatrica del Mandelli; anche quest'anno il service si è svolto in collaborazione con i club *Roma Pantheon*, *Roma Palatinum*, *Roma Capitolium* e *Roma Nomentanum*. I fondi raccolti in occasione del divertentissimo spettacolo teatrale "Boing Boing" (che è stato messo in scena, per il nostro Service, venerdì 11 Febbraio presso il Teatro7 di Roma) sono stati destinati al Reparto Pediatrico dell'Istituto di Ematologia diretto dal prof. Maurizio Martelli che si occupa, in particolare, della terapia dell'adolescente e del giovane adulto con metodi all'avanguardia e terapie innovative, senza tuttavia trascurare l'obiettivo perseguito fin dall'inizio dal prof. Mandelli e dalla prof.ssa Testi di garantire ai pazienti e ai loro familiari la migliore accoglienza nella struttura ospedaliera, affinché si sentano innanzitutto persone e non malati.

Le drammatiche vicende che stanno infiammando l'Europa certamente non hanno fatto svanire – ma, anzi, faranno aumentare – le difficoltà economiche e sociali che colpiscono il nostro Paese a seguito della Pandemia Covid 19. Le famiglie più giovani, con lavori sempre più precari, sono quelle in maggior affanno. Dove non arrivano le Istituzioni devono arrivare le associazioni di volontariato e la solidarietà umana. Il 19 e il 20 Febbraio, con l'ausilio dei nostri

giovani del Leo club *Tibur Superbum*, si è svolto il "carrello solidale" presso la Farmacia Rossetti di Villanova di Guidonia. Sono stati raccolti alimenti e prodotti per la prima infanzia, per un valore complessivo di 1.000,00 euro. Nonostante le difficoltà economiche che ormai riguardano più o meno tutti, indistintamente, la solidarietà delle persone è stata infinita: il gesto del donare e l'attenzione verso l'altro hanno avuto il sopravvento. Tutto quanto donato è stato consegnato al Comune di Marcel-

lina, che ha visto negli ultimi anni aumentare notevolmente la sua popolazione e, conseguentemente, i bisogni della comunità. I ringraziamenti che l'Amministrazione ha rivolto a noi sono, in effetti, per tutti coloro che credono ancora nella solidarietà sociale.

Sempre nel mese di Febbraio il Leo Club *Tibur Superbum* ha accolto, con grande amicizia, una nuova socia: Miriam, studentessa del Liceo Spallanzani, il 26 Febbraio è diventata ufficialmente socia del Leo club che l'aveva già vista



Teatro 7
via Benevento 23 - Roma
tel. 06.442.36.382
www.teatro7.it
teatro@teatro7.it

Venerdì 11
Febbraio 2022
ore 21.00

MATTEO VACCA **MARCO FIORINI**

IN

BOEING BOEING

Regia di **MATTEO VACCA**

CLAUDIA FERRI **RAMONA GARGANO** **ELISA PAZI** **MARTINA ZUCCARELLO**

LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Serata dedicata dal LIONS CLUBS INTERNATIONAL
alla raccolta fondi in favore del
**REPARTO DI EMATOLOGIA PEDIATRICA
DELL'UMBERTO I DI ROMA (MANDELLI)**
contatti: Alessandra 335.328523 Francesca 392.8171632





Foto A.M.P.



impegnata attivamente nelle attività di volontariato. E infatti è proprio attraverso il coinvolgimento nell'agire concreto, attraverso il fare, che si può ben sperare nella crescita associativa: i ragazzi, ancor più degli adulti, hanno bisogno di tornare a sentirsi vivi e parte attiva della loro comunità. Benvenuta Miriam e buon lavoro ragazzi!

Infine, ma certamente non per ultimo, lunedì 7 Marzo, abbiamo avuto l'immenso piacere e l'onore di essere al Villaggio Don Bosco di Tivoli con il Presidente del Lions Club Internazionale, Mr. Douglas X. Alexander – il quale all'inizio di questo mese è venuto in visita al Multidistretto Italy. L'emozione dei giovani Leo e dei nostri soci presenti

è stata grandissima. Il Presidente Internazionale ha infatti chiesto di poter conoscere e visitare alcune realtà del territorio, verso le quali si muove la nostra Associazione Lions. Il Governatore del Distretto, Silverio Forteleoni, ha indicato – senza esitazione alcuna! – il C.R.E.C., Centro Riabilitazione Equestre Capitol (fiore all'occhiello del Distretto Lions 108L e, in particolare, del

Club Roma *Capitolium*) e il Villaggio Don Bosco di Tivoli. Siamo stati coinvolti per la nostra vicinanza ai ragazzi del Villaggio: infatti abbiamo sempre cercato, con azioni concrete, di affiancare l'opera di Don Benedetto, che con il suo lavoro e la sua dedizione ha contribuito a trasformare in realtà il grande sogno di Don Nello Del Raso. Inoltre, negli ultimi anni, abbiamo provato ad attirare sul Villaggio anche l'attenzione di altri club capitolini e del Distretto, perché la solidarietà non ha confini territoriali e neanche di club. È stata grande l'emozione del Governatore quando ha presentato al Presidente Internazionale i volontari Leo del *Tibur Superbum* (il club Alpha più giovane del Multidistretto Italy): quale miglior contesto se non quello del Villaggio Don Bosco?

La nostra amicizia per Don Benedetto è grande e vorremmo fare tantissimo: solo tutti insieme si può!

È per questo che nelle prossime settimane, con l'arrivo della primavera e insieme ai ragazzi del Leo club *Tibur Superbum*, proveremo a coinvolgere – ancora una volta – la comunità tiburtina in favore del Villaggio Don Bosco.

Potrete seguirci anche attraverso la pagina facebook del *Notiziario Tiburtino*.



COMUNE DI MARCELLINA Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza C. Battisti, 14 - 00010 Marcellina (Rm) - tel. 0774/427040 fax 0774/424207
Cod. Fisc. 86002050580 Partita IVA 02146041005

LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE GUIDONIA
Strada di Rocca Bruna 30
Villa Adriana, Tivoli (Rm)

mail: lctivolidesteguidonia@gmail.com

OGGETTO: Raccolta di beni di prima necessità. Ringraziamenti al Lions Club Tivoli d'Este Guidonia.

A nome dell'Amministrazione comunale di Marcellina, desidero ringraziare il Lions Club Tivoli d'Este Guidonia per la raccolta di beni di prima necessità che si è svolta il 19 e 20 febbraio. Una lodevole iniziativa di solidarietà verso le famiglie in difficoltà della nostra Comunità, ancora più importante dato il particolare momento di difficoltà economica e sociale vissuto da molte persone.

Grato per la sensibilità dimostrata, Vi porgo cordiali saluti

Marcellina, 8 marzo 2022



IL SINDACO

Dott. Alessandro Lundjaj

**Inviare il materiale
da pubblicare entro
il giorno 10 di ogni mese
alla casella
di posta elettronica
redazione@
notiziariotiburtino.it**

Una finestra



sul Santuario

La sua figura, l'incedere lento, il saio, la lunga barba, lo sguardo fermo e penetrante, lo rendevano simile a un novello fra Cristoforo: *"Due occhi incavati... per lo più chinati a terra, ma talvolta sfolgoravano, con vivacità repentina; come due cavalli bizzarri, condotti a mano da un cocchiere..."*¹. Questi elementi sono l'anticipazione della storia del personaggio di cui abbiamo avuto occasione di parlare nel 2009 in occasione del centenario della sua scomparsa.

Oggi riprendiamo quel racconto, arricchendolo di particolari, partendo da Guarcino, il borgo del basso Lazio sulla cui piazza Umberto I, si erge una statua in bronzo che raffigura Bonetto de' Floridi, capitano delle milizie che si fece onore come crociato in Terra Santa (1248-1267). I Floridi sono un'antica famiglia guarcinese, tutt'ora presente in vari rami, che nei secoli ha dato giureconsulti, notai e sacerdoti alla chiesa e allo stato. Tra quest'ultimi è annoverato il nostro protagonista, Gaetano, figlio di Domenico Floridi, nato il 31 Marzo 1842, il Cappuccino che fondò il Convento di Quintiliolo. Come tanti giovani del suo paese² ricevuta la chiamata del Signore, abbraccia la vita consacrata ed entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini unendo ai voti di povertà, castità e obbedienza, quello di profonda umiltà.

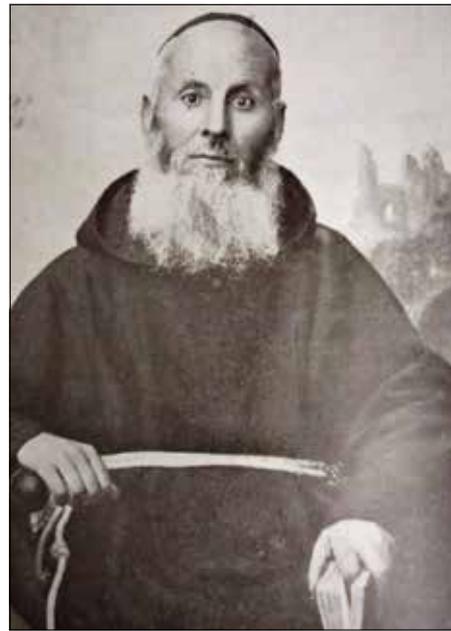
Austero, carattere forte e determinato, fedele ai voti, innamorato della vita cappuccina, si fa subito apprezzare da confratelli e superiori.

Nel 1880, da Subiaco, viene chiamato a Tivoli nell'ex Convento agostiniano di San Pietro alla Carità, assegnato ai Cappuccini (dal 15 Luglio 1880 al 14 Luglio 1889) reduci dal piccolo e angusto cenobio della Chiesa del Romitello posta su viale Cassiano. Qui, il 6 Maggio del 1881, eletto Guardiano in sostituzione di P. Teodosio da Alatri, gravemente ammalato, inizia la sua opera facendosi conoscere per umiltà, bontà, carità, ma anche per fermezza di com-

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

Memorie di pietra a Quintiliolo: p. Gaetano Maria Floridi, Fondatore del Convento

di P.I.G.



portamento e zelo operoso. Durante la sua presenza in città tanti furono i Tiburtini che beneficiarono del suo aiuto o conforto. Sempre pronto e disponibile verso chiunque, con la sua parola confortava, leniva i dolori, risvegliava la fede in tutti coloro che lo avvicinavano, ricevendo gratitudine, affetto e rispetto.

I fratelli Lauri, noti proprietari terrieri lo ebbero in grande stima e considerazione fino al punto di consentirgli, come di seguito vedremo, di costruire un nuovo convento su un terreno di loro

proprietà. Infatti, a seguito di contrasti con il nuovo Priore della Confraternita della Carità Morte ed Orazione, don Luigi Di Carlo, il buon vescovo Celestino Del Frate, nel Dicembre 1887 offrì ai cappuccini il Santuario di Quintiliolo.

Il successivo 8 Aprile 1888, i signori Vincenzo, Alessandro, Carlo e Luigi Lauri, trasferirono "gratuitamente"³ ai Padri Gaetano da Guarcino e Giovan Battista da Colleparolo (al secolo Pio Di Mario) il terreno confinante con la chiesa di mq 1820. Il successivo 13 Aprile iniziarono i lavori dell'attuale convento⁴. Per coprire la spesa di Lire 13.600, si ricorse a un prestito di L. 3.000 concesso dal Valitudinario dei Cappuccini di Roma e a una sottoscrizione di amici e benefattori⁵. Il 19 Ottobre P. Gaetano, P. Giovan Battista, i Fratelli Laici Bernardino da Alatri, Bonaventura da Guarcino e Antonio da Jenne, frate cercatore noto in tutto il circondario per la sua opera di questuante, con grande dispiacere dei tiburtini lasciarono l'ospizio della Carità per Quintiliolo.

La Religiosa Famiglia, guidata dallo zelante Guardiano, soddisfatta della definitiva sistemazione e felice di poter servire la Madre di Dio, da subito cominciò ad officiare il Santuario e a mettere in atto nuovi progetti. Agli inizi dell'anno successivo P. Gaetano e confratelli, a proprie spese e attraverso le elemosine ricevute, provvidero a far imbiancare la facciata della chiesa, restau-

¹ A. MANZONI, *Promessi Sposi*, cap. IV.

² P. Pietro, Fr. Bonaventura, P. Gabriele (Provinciale 1890), P. Vincenzo (Provinciale 1898), P. Nazzareno, P. Paolo, P. Placido, P. Lino, P. Cirillo, tutti da Guarcino.

³ Il prezzo di vendita fu fissato in Lire 250, ma nessun prezzo in realtà fu sborsato. Con scrittura privata si dichiarò che il terreno veniva ceduto gratuitamente ai RR. PP. e loro successori per tutto il tempo che i Cappuccini avessero dimorato in Quintiliolo.

⁴ N.T. n. 7-8, Luglio-Agosto 2009.

⁵ Mons. Celestino Del Frate, vescovo, L. 960; P. Provinciale e P. Fulgenzio da Bene L. 2.760; amici e benefattori L. 2.811; P. Gaetano e confratelli L. 4.069.

⁶ *Archivio Provincia Cappuccini di Roma*, già *Archivio Quintiliolo*, XLVII-5, Scrittura privata a firma di: Celestino del Frate, vescovo di Tivoli; P. Gaetano da Guarcino, Guardiano; Ercole Martini e Antonio Pozzilli, testimoni, Cancelliere Gio. Battista Petrocchi. Interessante e curioso quanto riportato nel Punto 8 dell'atto circa la facoltà accordata ai Festaroli (Butteri) di "fare, per i soli uomini e non per le donne, la loro refezione nella festa dell'8 Settembre nel refettorio occupato dai Religiosi".

rare il portale e rifondere la campana. Fecero realizzare dal capomastro Luigi Paciotti (famiglia di costruttori tiburtini, fino al 1970 - *n.d.r.*) anche una stalla e tinello sotto il campanile.

Nel 1890 venne riletto Guardiano e con scrittura privata redatta Cancelliere Vescovile Gio. Battista Petrocchi⁶, ricevette in custodia la chiesa di Maria SS. di Quintiliolo e l'attiguo fabbricato utilizzato a romitorio. A Natale, il suo amico e compaesano P. Pietro da Guarcino allestisce un presepio nella prima cappella di sinistra, quella di S. Francesco che come ampiamente riportato su questo *Notiziario*⁷ trova, nel 1903, la definitiva e originalissima disposizione ad opera di Federico Alker, il pittore svizzero che creò quell'artistico capolavoro, ammirato e durato per oltre cento anni e irrimediabilmente perduto nel 2009 per insipienza, ingenua ignoranza e soprattutto inveterata *mancanza di consegne* tra sacerdoti uscenti e subentranti.

Il Santuario, fino ad allora meta sporadica di qualche fedele nei giorni festivi, divenne soprattutto in primavera ed autunno (prima e dopo il soggiorno in città dell'immagine della B.V. Maria, meta giornaliera di pellegrinaggio e passeggiata di mamme, figli, nonne e nipoti, accolti con affabilità dai Cappuccini, custodi amati e stimati per le attenzioni rivolte alla chiesa e alla cura del loro convento.

Nel 1892 vennero realizzati due nuovi ambienti al di sopra del locale cantina, attiguo alla sacrestia. Lo spirito intrepido e il coraggio dei Floridi, ben nascosto dal saio di P. Gaetano, si risvegliò in una fredda notte dell'inverno 1894-95 quando, armatosi di un vecchio schioppo e salito sul campanile con l'intenzione d'intimorire con uno sparo dei briganti che cercavano di introdursi nella chiesa, fu ferito a una mano da uno dei malandrini⁸. Nel 1897 venne costruita da Vincenzo Petrucci (altra famiglia di imprenditori tiburtini, attiva fino al 1980), sempre con i risparmi del P. Guardiano e dei confratelli, una stalla più ampia sul lato nord-ovest. Nel 1898, considerato l'interesse e la considerazione dei fedeli per il presepio realizzato da P. Pietro, ritenne di renderlo permanente costruendo a ridosso della



parte sinistra della chiesa, su una piccola porzione di terreno ricevuta in dono dai sempre munifici fratelli Lauri, un locale destinato ad accoglierlo. La mancata comunicazione dell'opera al Provinciale P. Graziano da Veroli, procurò un severo richiamo all'intraprendente Cappuccino che anche in questa circostanza seppe con rispetto, umiltà, ma anche fermezza, dar giustificazione al suo operato⁹.

Nel 1902 il Convento ricevette, cosa del tutto straordinaria il nuovo sigillo con l'immagine della B.V. di Quintiliolo in sostituzione dell'emblema francescano (qui a lato). Nel 1904, sul finire del suo terzo mandato come Guardiano, un imprevedibile fatto venne a turbare la serenità dei Religiosi. P. Pietropaolo da Afile, al secolo Gioacchino De Romanis, trasferito nel 1898 dalla Corsica al Convento di Tivoli, nei primi giorni di Luglio cominciò a manifestare sintomi deliranti e mania di persecuzione per cui lo si dovette condurre al Valutinario di Roma. Di là su consiglio dei medici e con il permesso dei Superiori fu autorizzato ad andare presso il Convento di Subiaco. Giunto alla stazione di Tivoli, ne discese e si diresse presso la caserma dei Carabinieri dichiarando di essere inseguito da alcuni viaggiatori e aggiungendo che i frati di Quintiliolo erano venuti alle mani ferendosi. Essendo manifesto lo stato psichico della persona, nessuno ne tenne conto, ma dopo alcuni giorni (il 10 Luglio - *n.d.r.*) apparve sul giornale anticlericale *L'Asino* un articolo di tale Giuseppe

ALLA SOAVE MEMORIA DI
GAETANO FLORIDI DA GUARCINO
DEI MINORI CAPPUCINI
CHE ATTESE CON ZELO INDEFESSO
ALLA FONDAZIONE DEL CENOBIO DI QUINTILIOLO
LO RESSE PER OLTRE TRE LUSTRI
LASCIANDO BELLA FAMA DI SUE VIRTÙ
AL POPOLO TIBURTINO
CHE LO EBBE SEMPRE CARISSIMO
VISSE ANNI 67 MORÌ IL 2 LUGLIO 1909
I CONFRATELLI RELIGIOSI E I CITTADINI
RICONOSCENTI POSERO

Lapide un tempo posta presso la tomba nel cimitero di Tivoli, Aioula 11.
Epitaffio composto dal Rev. D. Generoso De Filippis.

Brandi, titolato: *Rissa tra frati per gelosia di donne*. La calunniosa notizia suscitò scalpore e scandalo diffondendosi anche all'estero tanto che il P. Provinciale del Belgio fece scrivere al povero P. Guardiano per avere spiegazioni. Anche in questo terribile frangente il nostro novello fra Cristoforo si mosse con ferma determinazione e per salvaguardare il buon nome dei Cappuccini sparse denuncia per diffamazione. L'ottava sezione del Tribunale di Roma, il 21 Novembre successivo, condannò l'autore dello scritto a un anno e quindici giorni di reclusione e a Lire 1.083 di multa, il responsabile del giornale, Antero Antonelli a quindici mesi di reclusione e a Lire 1.300 di multa, oltre alle spese processuali.

L'amore per Quintiliolo e lo zelo del buon Padre di renderlo sempre più accogliente non cessò, tanto che nell'anno fece costruire, sempre dal Petrucci, un'appendice al Convento, quella di nord est che oggi accoglie al pianterreno la sala riunioni, sala caminetto, cucinino, servizi e al piano superiore refettorio, cucina e servizi¹⁰.

Il 12 Maggio 1905 fu eletto Guardiano di Tivoli, ancora un guarcinese, P. Placido il quale, fin dal Novembre precedente, essendosi ammalato di diabete P. Gaetano, aveva amministrato, da Presidente, il Convento. Curiosità: il 5 Maggio 2011 P. Placido da Guarcino fu riconfermato Guardiano e suo Vicario il compaesano P. Paolo Floridi. P. Gaetano Maria passò a miglior vita il 2 Luglio 1909 e la sua salma fu tumulata nel Cimitero comunale.

Sono trascorsi circa centoventi anni e nessuna innovazione essenziale è stata apportata alle opere realizzate dal fondatore del Convento di Quintiliolo, il Convento di Padre Gaetano da Guarcino.

www.amiciquintiliolo.it

⁷ N.T. n. 1, Gennaio 2010.

⁸ *Ibidem* N.T., n. 7-8, Luglio-Agosto 2009.

⁹ Il 1° Maggio 1902 per evitare in futuro qualsiasi rivalsa, i fratelli Lauri dichiararono con scrittura privata in carta semplice che il locale che ospitava il presepe era stato costruito su una piccola porzione di terreno di loro proprietà ceduta liberamente, senza alcun interesse.

¹⁰ *Ibidem* N.T., 7-8, Luglio-Agosto 2009.

MARCELLINA

Linea Verde ci racconta

di Franco Cerasuolo

Anche la nostra cittadina di Marcellina ha avuto il suo momento di notorietà che ha portato la comunità alla ribalta in tutta Italia attraverso la Rai.

Lo scorso 6 Febbraio il programma di Rai 1 "Linea verde" condotto da Beppe Convertini e Peppone Calabrese ha raccontato le vecchie tradizioni della popolazione dei Monti Lucretili e così, insieme ai comuni di Orvinio, Percile e Vicovaro, si è parlato anche di Marcellina e delle sue tradizioni attraverso le testimonianze e le immagini di alcuni protagonisti come Pierino Fornari, Palmiro Fornari, Domenico Gubinelli e Adio Meucci che hanno ricordato il loro passato legato alla pastorizia e alla transumanza.

Remo Cecchetti, titolare di un'azienda agricola, e suo padre Domenico hanno mostrato, giustamente orgogliosi, i loro prodotti caseari conosciuti e apprezzati non solo da tutta la comunità marcellinese, ma anche dagli abitanti dei centri limitrofi che vengono ad acquistare queste autentiche prelibatezze proprio per la loro genuina bontà.

Ancora una volta Marcellina ha mostrato il proprio volto di paese laborioso la cui gente è dedita al lavoro in tutti i campi del tessuto economico produttivo.



MARCELLINA

Il giorno del ricordo

di Franco Cerasuolo

Nel "Giorno del ricordo" lo scorso 10 Febbraio Marcellina ha commemorato l'eccidio del popolo istriano-dalmata costretto a subire la barbara violenza per il solo odio dei suoi simili.

In Piazza Martiri delle Foibe il Sindaco Alessandro Lundini, affiancato dal Comandante del locale Comando Carabinieri M.llo Biagio Cassisi, dal parroco Don Domenico Cauteruccio, dalla Dirigente Scolastica dell'I.C. di Marcellina Prof.ssa Angela Bianchi con gli alunni della scuola Primaria e Secondaria in rappresentanza dell'intera popolazione scolastica e dall'Associazione Carabinieri, ha deposto una corona davanti al monumento che ricorda l'evento.

Il primo cittadino ha poi rammentato in un breve discorso la storia dell'accaduto con la speranza che tragedie simili non si ripetano mai più. Don Domenico ha benedetto la corona e ha pregato insieme ai presenti per quelle anime che senz'altro sono al cospetto di Dio in Paradiso.



CICILIANO

Torna un registro del 1786

Restituito a Ciciliano dal Capitano Francesco Nicolò Pirroni, Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC) di Roma, il volume antico "Registro storico comunale di Ciciliano risalente all'anno 1786", trafugato in data imprecisata.

Il volume, messo in vendita su un famoso social network, fa parte della documentazione tipica delle Comunità dello Stato Pontificio, e rientra in una più ampia serie presente già nell'Archivio comunale di Ciciliano e riveste un elevato interesse culturale e storico per il Comune laziale.

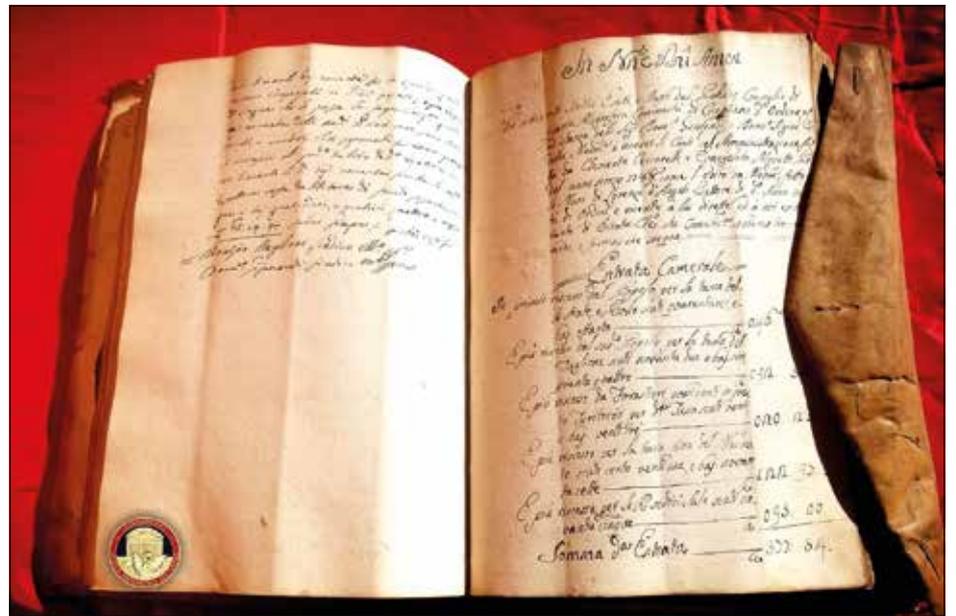
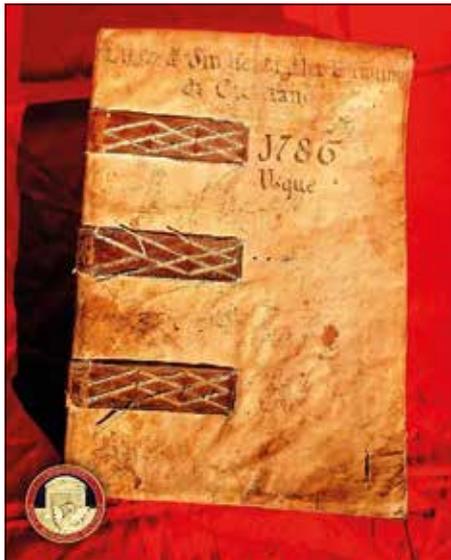
Le indagini erano state avviate tempestivamente dai militari dello speciale reparto dell'Arma, nel mese di Dicembre 2020, a seguito di una comunicazione della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio che segnalava la

pubblicazione di un post, su un noto social network, di un annuncio di vendita relativo a un registro risalente all'anno 1786 afferente l'Archivio Storico comunale di Ciciliano. Le successive attività svolte dal Nucleo dei Carabinieri di Roma, hanno consentito di individuare e recuperare il prezioso bene nella disponibilità di un privato residente nella Capitale, allo stato ritenuto detentore in buona fede.

Di fondamentale importanza per l'individuazione del prezioso bene, per l'accertamento della sua appartenenza al

patrimonio dell'Ente locale, nonché per riconoscerne l'autenticità, è risultata la sinergica collaborazione con il personale altamente specializzato della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio e del Sindaco del Comune di Ciciliano.

La restituzione del bene archivistico, disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma che ha coordinato tutte le attività di indagine, ha riportato il prezioso documento nella sua originaria comunità, ove potrà essere di nuovo oggetto di studio.



La consegna al sindaco di Ciciliano



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Un viaggio nella bellezza

di Loredana Sarrantonio

Sempre più spesso, la nostra Tivoli viene associata al tema della bellezza. Recentemente, poi, vari programmi televisivi hanno decantato il ricco patrimonio storico, artistico e naturalistico della nostra cittadina e del territorio circostante.

Proprio sul tema della bellezza, il Gruppo Cultura del CAI Lazio ha invitato la Sezione di Tivoli a essere protagonista di un evento webinar, lo scorso 1° Marzo, allo scopo di far conoscere il proprio territorio e promuovere le attività intraprese dalla nostra associazione.

Grazie ad alcuni soci e socie che si sono resi disponibili, animando l'evento, nel corso della serata, sono state avanzate alcune proposte di trekking urbani e di escursioni all'interno delle aree naturali comunali, è stata esposta la continua attività di manutenzione e tracciamento dei sentieri e sono state descritte alcune significative attività escursionistiche, sia passate che future della Sezione, con un focus particolare sugli innegabili benefici della montagnaterapia, per le persone portatrici di specifiche problematiche, patologie o disabilità.

Il video del webinar, a breve, sarà disponibile sul canale youtube del CAI Lazio - Club Alpino Italiano Gruppo Regionale.

Parallelamente alla promozione delle iniziative volte alla diffusione della conoscenza delle montagne per la loro tutela e valorizzazione, i nostri soci hanno continuato a essere protagonisti delle previste attività escursionistiche in ambiente.

Tra le tante, in queste pagine ricordiamo l'escursione del cd. Cammino dei Santuari, attraverso un breve contributo del socio Tonino Montanari:

«Il 13 Febbraio 2022, come da calendario CAI e coordinata da Tonino Montanari e Mariano Montanari, è stata effettuata l'escursione "il cammino dei Santuari" che dal convento di Santa Maria Nuova porta al Santuario della Mentorella. Lunga camminata che passando per la vetta di Spina Santa ci ha portato fino al Santuario. All'escursione hanno partecipato 18 dei nostri soci e tutti sono rimasti soddisfatti; c'era anche un "non socio", Cesare, bellissimo esemplare di cane accompagnato dal grande Stefano. Come dicevo, lunga camminata di 23 km con un'ascesa complessiva di circa 900 m. Panorami stupendi che spaziano dai monti Ruffi, i monti Tiburtini e Affilani fino al monte Scalambra e in lontananza i Simbruini.

Il percorso inizia dal cancello della strada forestale che nel primo tratto viene attraversata più volte fin quando inizia il sentiero vero e proprio toccando, come detto prima, la vetta di Spina Santa, fino ad un crocevia che a destra porta a monte Cerella e a sinistra all'agognato santuario della Mentorella, dove abbiamo sostato e mangiato.

Al ritorno, per non percorrere lo stesso itinerario, abbiamo deviato lungo la strada passando vicino alla profonda voragine carsica della Ventrosa, guadagnando così alcuni chilometri di fatica!».

Ancora sabato 19 Febbraio, si è svolta la ciaspolata da Campaegli a Campo del-

l'Osso, qui raccontata dal socio Marco Febi:

«Il mese di Febbraio è l'ideale per programmare ciaspolate in montagna, le giornate si allungano, la neve non manca... ma non sempre le previsioni sono così scontate, quindi facciamo i conti con un inizio d'anno scarso di precipitazioni... nevose, ma che non ci fanno desistere dall'affrontare una splendida passeggiata nei boschi dei monti Simbruini.

A condividere la giornata con il sottoscritto e Marcello, direttori di escursione, ci sono Diego, Chiara, Cinzia, Anna, Corrado, Giancarlo, Giuseppe e Roberto si parte. Il programma prevede una traversata tra due località rinomate dei monti Simbruini da Campaegli a Campo dell'Osso. Campaegli è una frazione di Cervara di Roma considerata tra i borghi più belli del Lazio nonché il paese degli artisti, Campo dell'Osso località di turismo invernale di Monte Liata sopra Subiaco.

C'è il sole e la giornata è mite, nonostante la poca neve siamo tutti attrezzati con ciaspole e ramponcini a garanzia di eventuali tratti ghiacciati. Il gruppo è affiatato e procede con speditezza, piccola sosta all'ingresso della grotta di Stoccolma esplorata e scoperta da speleologi del posto, di cui il parco è ricco grazie al fenomeno del carsismo (inghiottitoi). Avanziamo in direzione di Campo Buffone e dei Tre Confini, e ci addentriamo nel bosco di faggio della Valle Maiura dove la neve è più abbondante. Il percorso è quasi interamente su strada forestale con diversi saliscendi, nonostante i quasi 8 km di traversata arriviamo pimpanti a Campo dell'Osso



Locandina del webinar "Un viaggio nella bellezza", CAI Tivoli



Foto di gruppo alla vetta di Spina Santa - Escursione del 13 Febbraio 2022



Foto di gruppo al Santuario della Mentorella - Escursione del 13 Febbraio 2022



Foto di gruppo - Escursione da Campaegli a Campo dell'Osso, del 19 Febbraio 2022

dove il magico silenzio del bosco viene interrotto dal vociare dei tanti appassionati che affollano le località sciistiche nei fine settimana, nonché da una colorata scuola di sci di fondo, per bambini, che per festeggiare il periodo di Carnevale sono tutti mascherati.

Si ritorna compiendo un breve anello per poi riprendere il sentiero dell'andata fino alle macchine.

Con l'occasione volevo rinnovare gli auguri alla socia Cinzia che ha festeggiato insieme a noi il suo compleanno deliziandoci, a fine escursione, con due splendide torte: una al caffè e una alle mele. Grazie a tutti i soci per la riuscita dell'escursione e a Marcello per l'aiuto nell'organizzazione».

Dopo questi veloci flash di alcune attività dello scorso mese di Febbraio, si riporta, di seguito, il programma escursionistico, al momento, previsto nelle prossime settimane che anticipano la primavera.

Per tutti gli ulteriori dettagli, il calendario annuale è disponibile sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Con piacere, concludo il contributo del mese di Marzo ricordando l'appena trascorsa ricorrenza della Giornata internazionale dei diritti della donna, coniugandola alla nostra realtà associativa; allo scopo riporto alcune informazioni pubblicate sul profilo Ig del CAI.

«Sono 112.812 le donne iscritte al #Club AlpinoItaliano, poco più di un terzo dei nostri Soci; all'interno del CAI e tra i frequentatori della montagna, la componente femminile è in costante crescita da molti anni. Le donne sono un elemento cruciale nelle comunità delle Alpi e un elemento dinamico di rinnovamento, e svolgono un ruolo chiave per lo sviluppo sociale ed economico delle zone di montagna; non a caso "Women move mountains", "Le donne spostano le montagne", sarà il tema della Giornata Internazionale della Montagna in programma il prossimo 11 Dicembre».

Anche nella nostra Sezione, in linea con il trend nazionale, è presente una



Foto di gruppo - Escursione da Campaegli a Campo dell'Osso, del 19 Febbraio 2022

PROGRAMMA

MARZO	Venerdì 18 - Domenica 20	Isola di Giannutri, Parco Regionale della Maremma
	Domenica 20	Madonna dei Ronci, Vena Scritta, Fonte Campitelli - San Polo, Monti Lucretili
	Domenica 20	Anello del M. Puzillo dal Valico Le Chiesole, Sirente Velino
	Domenica 27	Monte Circeo da Torre Paola, Parco del Circeo
APRILE	Sabato 2	Cascate di Castel Giuliano, Bracciano da Castel Giuliano
	Domenica 3	Monte Lupone 1378 m da Campo di Montelanico - Monti Lepini
	Sabato 9 - Domenica 10	"Tramonto e alba con gli Dei" - Monti Lattari
	Domenica 10	Archeopercorso a Campegli, Cervara di Roma - Monti Simbruini
	Domenica 24	Anello Colle della Tavola, Leonessa (RI) - Monti Reatini
	Sabato 23 - Domenica 24	Pennapiedimonte Palombaro, Fara San Martino - Majella, intersezione con il CAI di Monterotondo

numerosa, motivata e preparata componente femminile che ci auguriamo possa continuare a rappresentare una forza propulsiva dell'associazione, con sempre maggior energia.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale

dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 18,30 alle 20,00.

Buon felice cammino a tutti!

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it

account facebook:

<https://www.facebook.com/caitivoli/>

account instagram: @caitivoli

e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi



Le amiche e gli amici di sempre partecipano con cordoglio al dolore di Marco e Francesca per la scomparsa della loro amata mamma,

**ELENA
ANSELMI.**



**ROSINA
D'EPIFANIO**
in **PACIFICI**

morta il
11 Febbraio 2022

Una grande madre, dedita alla famiglia e persona sempre disponibile per tutti. ci uniamo al dolore dei figli Sergio, Tamara, Luigi, Mariella e i suoi nipoti. Ti ricordiamo sempre nelle nostre preghiere.



Via Acquaregna tutta, si unisce commossa alla famiglia nel momento della scomparsa della cara

**MARIA TERESA
CASTELLANI,**

con la speranza che, nella Pace Eterna, possa unirsi nuovamente agli amati Ulisse e ad Anselmo.

Ciao **BIANCA,**

ricorderemo per sempre il tuo sorriso la tua gioia di vivere l'amore per la famiglia; rimarrai sempre nei nostri cuori zia.

Vanda, Gianni, Gianluca e Dario



**ALESSANDRINA
SPERANZA**

vedova
COLTELLACCI

nata il
14 Gennaio 1922
morta il
7 Gennaio 2022

Sono due mesi che non ci sei più, mamma **Sandra**, elegante, discreta, integra, silenziosa e presente, dono prezioso, distillato di una vita vissuta nella massima rettitudine, ti vogliamo bene tanto tanto.

*Raffaella, Tonino, Alessandro,
Claudio, Valeria e Miki*

Cara mamma **SANDRA**, sempre nei nostri cuori rimarrà il tuo ricordo.

Gianluigi, Silvia, Ariana e Giorgio



**ANTONIA
TROMBETTA**
in **MALAGESI**

morta il
28 Febbraio 2022

“Insieme a te è volato in Cielo un pezzo del nostro cuore.

Continueremo a vivere con gioia, sicuri che un giorno ci ritroveremo”.

*Il marito, i figli,
le nuore e le nipoti*

In ricordo di

FILOMENA QUARESIMA,

una cara persona che lascia un vuoto nel cuore di chi l'ha conosciuta, ma sarà sempre di conforto per l'esempio di vita.

Giuliana e Nanda



**GIANLUIGI
COSTANTINI**

nato il
18 Febbraio 1973
morto il
1 Gennaio 2022

Caro **Gianluigi**, sei stato il figlio che tutti i genitori avrebbero voluto avere, leale, punto di riferimento per tutti, padre esemplare e nonno amorevole, persona buona e generosa, non facevi mancare il tuo amore a nessuno. Hai lasciato un grande vuoto nei nostri cuori, ma siamo certi che dal cielo ci guarderai e ci proteggerai con il tuo meraviglioso sorriso.

*Mamma, papà,
i tuoi cari e tutti i tuoi amici*

Tutte le insegnanti della scuola primaria interna al convitto nazionale “Amedeo di Savoia” di Tivoli esprimono il loro affetto, la loro vicinanza e il loro cordoglio alla collega Giuseppina Catenacci per la perdita dell'amatissima sorella

RITA

morta il 9 Febbraio 2022
e la ricordano a un mese dalla sua nascita a vita eterna.

L'A.S.D. *Adrenalina Team*, squadra di MTB con sede in Tivoli, in memoria di

MARIO LOLLI

recentemente scomparso. Mario era il papà del presidente della squadra che in oltre 20 anni di attività ha sempre promosso iniziative in favore dei più bisognosi, il presidente Luigi Lolli.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo

0774.335629

Ricordati nell'anniversario

Nel 64° anniversario della morte di **ELIO FALCIONI** (31.12.1957-2021), la moglie e la figlia lo ricordano con affetto.

Nel 2° anniversario (6.1.2020) della morte di **DANIELA FALCIONI**, la mamma Luigina e la sorella Bruna la ricordano con immutato affetto nella preghiera.

In ricordo di **ANNA SCJARRETTA** in **GIOJA** nel 1° anniversario (4.3.2022): Dal Cielo spargi fiori su questa terra. Esiste veramente quella Vita alla quale hai proteso il cuore.
"Voglio passare il mio Cielo a fare del bene sulla terra".

(S. Teresa del Gesù Bambino)

Ti amiamo.

Renato, Cristina, Marina, Silvia, Fortunato, Stefano, Tommaso Augusto, Mattia e Luca

Silvia Baruzzi in memoria dei suoi **defunti** nei loro anniversari.

I figli in ricordo di **MARIA** e **FLAMINIO** nei loro anniversari.

Le figlie Rita e Rosa ricordano la cara mamma **ANNA MARIA GAUDENZI** a 7 mesi dalla sua scomparsa.

Il figlio Luigi e famiglia ricorda la mamma **CHIARA PROIETTI**.

Nell'anniversario della morte, la moglie Anna, i figli e i nipoti ricordano **ANGELO CONTI**.

La moglie e i figli ricordano con immutato affetto **BRUNO CAPITANI** nel quarto anno della morte.

La moglie Chiara, unitamente ai figli Carlo, Adriana e Giuseppe, nel 17° anniversario della scomparsa del caro **ALDO** con immenso affetto.

La cognata Chiara, i nipoti Carlo, Adriana e Giuseppe ricordano **GIUSEPPE MILIZIA** a un anno dalla scomparsa.

Alla cara **PATRIZIA MARIELLA**: rimarrà sempre vivo in noi il tuo ricordo, Chiara, Adriana e Giuseppe.

Ciao **papà**, sono passati due anni dalla tua morte, inutile dirti che mi manchi e quanto manchi, io dal mio canto cerco di essere sempre per la mia mamma, del resto lo avevo promesso davanti il tuo letto di morte, e cerco di fare del mio meglio seguendo i tuoi insegnamenti di buon senso e di correttezza, insegnamenti che spero di essere capace di trasferire ai figli, nel frattempo il tuo amato nipote è diventato maggiorenne e come prima cosa ha cominciato a sistemarsi la macchina, la macchi-

na del nonno, decidendo di mantenere tutto ciò che avevi dentro tenendosi persino il tuo portachiavi, e in un certo modo sei stato presente anche alla sua festa dei 18 anni, in un bellissimo video montato dalla sua fidanzatina che non hai avuto modo di conoscere ma non per questo motivo potevi essere dimenticato, ti chiedo solo una cosa di guardarci nel nostro cammino, ciao papà.

Virginio con Katia, Simone e Michelle

RENATO, sono passati circa due anni dalla tua morte, si avvicinava la Pasqua e tu improvvisamente te ne sei andato proprio la Domenica delle Palme mentre il Santo Padre dava la benedizione; quel giorno non lo dimenticherò mai, mi hai lasciato un grande vuoto nel cuore. Amore mio, voglio dirti che mi manca tutto di te, i tuoi baci, i tuoi abbracci, sono ricordi che conserverò nella mia mente fino al giorno in cui il Signore mi chiamerà per raggiungerti, sicura che standoti vicino riacquisterò la mia felicità, un eterno riposo.

tua moglie Rita

13.3.2021-2022 - Una Santa Messa per l'amato figlio **MAURIZIO** a un anno dalla scomparsa. La mamma Marisa lo ricorda con amore e nostalgia, insieme alla moglie Paola, al fratello Giornio e al nipote Raffaele.

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina e Francesco - *Biagio Moglioni* chiede preghiere per la famiglia e per le anime del Purgatorio - *Silvia De Santis* chiede preghiere per tutti i suoi cari - *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini - *Le figlie* di Donato e Wanda chiedono una Santa Messa in memoria dei loro genitori - *La famiglia* in memoria di Lucia, Alfonso e Walter - *La figlia* in ricordo di Giuseppina e Carlo - *Emanuela Pascucci* chiede Sante Messe in memoria dell'amatissimo papà Franco, dei cugini Piero e Alfredo e per i suoceri Iole e Giacomo Saccucci - *Antonio e Giuliana* ricordano con nostalgia e tanto amore i cari genitori Adelmo ed Elina Panattoni - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonetta e Senio Spinelli - *Alda Torre* per i suoi genitori - *Anna* ricorda con affetto i suoi genitori Maria e Tito Pas-

sini - *Elide Carloni* chiede Sante Messe in memoria di Quintiliano Severini - *Elvira Gasperoni* chiede una preghiera per mamma, papà, Giorgio e zio Mino - *Maria Quintillia Bernardini* chiede Sante Messe in suffragio dei defunti Lippa e Bernardini - *Angela Spagna* per una Santa Messa per Francesco - *Luciana Spaziani* chiede Sante Messe in suffragio di Antonio, Luisa, Piera e Domenico - *I figli* per una Santa Messa per Ottorino e Luciana - *La moglie e i figli* per una Santa Messa per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie e i figli* per una Santa Messa per il caro Gianfranco - *Liliana* per una Santa Messa per il figlio Mario e per il marito Franco - *Laura e Maria Grazia* per una Santa Messa per i cari nonni - *I nipoti* ricordano i nonni Amedeo e Assunta - *I figli* per Amedeo e Assunta - *I figli* per Vincenzo e Bina - *Gabriella* per una Santa Messa per Pierina, Fernando e Giancarlo - *Enza* per una Santa Messa per Maria e Mimmo - *Rosaria* per una Santa Messa per Maria e Vittoria.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 181

Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Ci piace ricordare in questo anno 2022 il duecentesimo anniversario della prematura morte del pittore parigino Achille Etna Michallon (1796-1822), che fin dalla nascita respirò la sacra aura dell'arte. Era infatti figlio dello scultore Claude Michallon (1751-1799), che aveva vinto il *Prix de Rome* nel 1785.

Rimasto orfano di padre in tenerissima età, fu allevato dalla madre che

spesso lo portava al Louvre dove si recava a trovare lo scultore Guillaume Francin (1741-1830), zio del giovinetto Achille Etna.

Francin fu un apprezzato scultore, soprattutto di busti e di lui in Italia ricordiamo il busto bronzeo del compositore Christophe-Willibald Gluck, esposto nel Museo Teatrale della Scala di Milano.



Mostrando già un talento precoce, Michallon entrò prima nello studio di Jacques-Louis David (1748-1825), il più importante esponente della prima fase del Neoclassicismo, quella detta appunto "pre-rivoluzionaria e rivoluzionaria", laddove David comunica l'ideale etico dell'uomo eroe che assume su di sé l'impegno di liberare la patria.

Il giovane allievo nello studio di David di specializzò nel disegno della figura umana passando poi nello studio del pittore paesaggista Pierre-Henri del Valenciennes (1750-1819). Sotto la guida di quest'ultimo sviluppò il suo interesse per il paesaggio e prese lezioni da due allievi di Valenciennes: Alexandre-Hyacinthe Dunouy (1757-1841), autore di dipinti generalmente piccoli e decorativi, garbati e pieni di dettagli e caratterizzati da luminosità. L'altro fu Jean-Victor Bertin (1767-1842), che fu uno dei maestri del paesaggismo storico e di cui gran parte della produzione è ispirata a paesaggi italiani.

Nel 1810, all'età di quattordici anni, entrò nell'*École des Beaux-Arts*.

Nel 1812, all'età di sedici anni, espose per la prima volta al Salon, ricevendo come secondo premio una medaglia d'oro, un risultato sorprendente, data la sua giovane età, che suscitò all'epoca molti commenti. Con tale attenzione critica in giovane età non sorprende che Michallon abbia attirato l'interesse del ricchissimo principe e diplomatico russo Yussouppoff, che gli fornì uno stipendio annuale fino al 1814, anno del ritorno del diplomatico nella madre patria. Fu poi protetto da Maria Carolina Ferdinanda Luisa di Borbone, duchessa di Berry, nuora del futuro re Carlo X, grande mecenate, che incoraggiava i pittori, musicisti e letterati. Godé anche della protezione del conte de L'Espine, il ministro delle finanze di Luigi XVIII.

Ma ecco l'opera che qui presentiamo, *La cascata di Tivoli*, olio su tela, cm 63 x 56, circa 1821, che ha il merito di essere anche visibile nel Museo del Louvre a Parigi, sala 939, dedicata all'Italia pittoresca (1800-1820), sala dove sono contenuti anche una veduta di Subiaco, una di Avezzano e un paesaggio ideale ispirato a Frascati.

Si tratta del fiume Aniene, che dopo la caduta dall'alto irrompe verso la campagna romana, mentre sulla destra è visibile una delle cascatelle che rendevano in paesaggio visto alla strada di Quintiliolo veramente sublime. Il contesto è certamente romantico, si vuole cioè far vedere la natura al suo stato primitivo, senza commistione di uomini o di animali, che pure sono presenti in composizioni di altri artisti riprese nello stesso luogo.